

GLI IMPRENDITORI DI RETE PMI ROMAGNA IN ASSEMBLEA

Gli scenari economici d'autunno hanno fatto da sfondo ad una affollatissima assemblea che ha anche provveduto alla nomina dei nuovi organi direttivi dell'Associazione.

Nel corso di una partecipatissima Assemblea che, per il terzo anno consecutivo, si è tenuta presso i Poderi del Nespole, Rete Pmi Romagna ha fatto un bilancio del primo triennio di attività, ricco di soddisfazioni e di positivi risultati. "Poco più di tre anni fa – ha esordito il **Presidente Luca Bettini** – quando un nucleo di imprenditori "coraggiosi" ha dato vita a questa realtà, facendo una scelta che molti osservatori esterni consideravano a dir poco ardua, abbiamo puntato su alcuni principi fondanti di cui eravamo fortemente convinti e che si sono rivelati vincenti. Abbiamo creduto su un modo differente di fare associazione, per principi etici, per metodo, per organizzazione e per operatività, ma soprattutto per mentalità, approccio, stile di relazione fra i soci

e modello di *governance*. Abbiamo così dato vita ad una associazione che ha saputo essere credibile e competitiva, che si è guadagnata fiducia e che oggi registra una costante crescita. Questo – ha proseguito il Presidente Bettini – non è dimostrato solo dai numeri, ma soprattutto dalla partecipazione sempre più significativa e attiva di imprenditori agli organi associativi e alle iniziative che realizziamo. La numerosa presenza di oggi a questa Assemblea, ne è testimonianza concreta. E per il futuro – ha concluso Bettini – vogliamo mantenere sempre alto il livello qualitativo delle nostre iniziative e della nostra partecipazione allo sviluppo futuro del territorio, con tante nuove iniziative, come la recente costituzione del Gruppo Giovani Imprenditori ne è concreto

esempio e così come ne è altra dimostrazione l'allargamento dei membri che compongono il Direttivo".

Nella parte privata dell'Assemblea si è infatti provveduto alla nomina del nuovo **Consiglio in carica per il triennio 2019/2022**, per il quale tutti i precedenti membri hanno confermato la propria disponibilità ed ai quali nuove candidature si sono aggiunte. Il nuovo direttivo risulta pertanto così composto: **Piero Babbi (Babbi Srl)**, **Luca Bettini (Tecnocomponent Srl)**, **Massimo Bianchi (Frigoriferi Raccordati Srl)**, **Claudio Casadei (C&C Group Srl)**, **Vincenzo Maria De Rosa (Consorzio per le Risorse Energetiche S.C.p.a.)**, **Marco Drudi (Apollon Srl)**, **Antonio Fabbri (Fiorini Industries Srl)**, **Fulvio Forti (CIL S.p.a.)**, **Marco Gardini (Gardini per Arredare Srl)**, **Gabriele Ghetti (Gamma Arredamenti International S.p.a.)**, **Luigi Giani (Giani Srl)**, **Paolo Golinucci (Golinucci Srl)**, **Roberto Graziani (Graziani Packaging SaS)**, **Edo Lelli (Celbo S.p.a.)**, **Marco Mariani (ATI Mariani Srl)**, **Roberto Saporetti (Sistemi Srl)**, **Lorenzo Sforzini (Linx Srl)**, **Stefania Suzzi (SCR Srl)**, **Romina Urbinati (Urbinati Srl)** ed i membri di diritto **Alessandra Graziani**, in qualità di Presidente del Gruppo Giovani e **Stefano Ruffilli**, in qualità di Presidente di Confartigianato, con cui è stato sottoscritto un patto associativo, che prevede la presenza dei rispettivi presidenti nei direttivi. Confermati per il triennio 2019/2022 anche i membri del Collegio dei Revisori nelle persone di **Gabriele Baschetti (Skema Srl)**, **Pierluigi Malaguti (Skema Srl)** e **Claudio Bevilacqua (Be.Mo.Pro. Srl)**.

Il primo Consiglio verrà convocato entro 30 gg. dalla data dell'Assemblea, per la nomina del Presidente e dei Vice per il prossimo triennio.

Un caloroso ringraziamento è stato rivolto dal Presidente Bettini a tutti i colleghi del Consiglio ed a tutti gli Associati per la grande vicinanza e partecipazione alla vita associativa.



Nella foto: i Soci di Rete Pmi Romagna riuniti in Assemblea ai Poderi dal Nespole.



Nella foto: Andrea Gandini, Area Manager Flotte di VW Group Italia.

LE QUATTRO CRISI E L'ITALIA: economia, mercati, sostenibilità.

Giovanni Ajassa: stiamo attraversando una crisi geopolitica, demografica, tecnologica e climatica, le cui conseguenze sono già evidenti oggi. Servono misure economiche credibili, utili, sostenibili, laddove sostenibilità fa rima con credibilità.



Nella foto: Giovanni Ajassa, Direttore Centro Studi BNL-BNP Pariba.

L'analisi della situazione economica locale, nazionale ed un attento outlook internazionale hanno caratterizzato l'intervento dell'economista Giovanni Ajassa, Direttore Centro Studi Economici di BNL-BNP Pariba, ospite dell'Assemblea di Rete Pmi Romagna.

"Occorre imparare dalla Romagna e non isolarsi", così ha rimarcato Giovanni nella sua relazione, nel corso della quale ha illustrato gli "scenari economici d'autunno", che sono stati al centro della parte pubblica dell'Assemblea. Nel giudicare encomiabile il lavoro svolto da Rete Pmi Romagna, "che bene fa a puntare sul network fra imprenditori, sulle relazioni fra imprese e sulla formazione", Ajassa ha ribadito la necessità che in un mondo sempre più teso a costruire muri, è fondamentale il confronto e l'alleanza fra imprenditori, che insieme possono crescere, come cita il **claim di Rete Pmi Romagna**. Stiamo vivendo quattro crisi – ha sottolineato Ajassa -: una crisi geopolitica, una demografica, una tecnologica ed una climatica, le cui conseguenze non si manifesteranno domani, ma sono già evidenti oggi. Abbiamo un contesto internazionale con molte in-

certezze, a livello nazionale abbiamo problemi annosi e ancora irrisolti, ma al tempo stesso i punti di forza degli italiani restano: le molte imprese che sono competitive sui mercati esteri, le famiglie che con sobrietà continuano a risparmiare, ma al cuore del problema per risollevare l'economia italiana restano **l'incremento del reddito**, in calo da un decennio, **creare lavoro o meglio il "buon lavoro"** e **investire nell'istruzione**, che è la base fondamentale di un paese che vuole guardare seriamente e serenamente al futuro. Servono quindi **misure economiche credibili, utili, sostenibili, laddove sostenibilità fa rima con credibilità**. Occorre che il Paese torni ad avere fiducia e per farlo bisogna affrontare i tanti problemi che esistono, serve una manovra che non sia una mera addizione di costi, ma che proponga soluzioni e valorizzi i punti di forza, poiché è "vietato sedersi, pericolo di caduta!".

Un ricordo di Maurizio Borghetti.

I colleghi hanno voluto ricordarne la prematura scomparsa.

Un lungo e spontaneo applauso è scaturito dalla platea, quando, dei lavori assembleari è apparsa sullo schermo l'immagine di Maurizio Borghetti, tragicamente scomparso nel luglio scorso ed al quale i colleghi di Rete Pmi Romagna hanno voluto dedicare un ricordo. Maddalena Forlivesi ne ha descritto il percorso di giovane imprenditore, fondatore della Effegibi - oggi azienda leader a livello internazionale nella produzione di saune -, i lunghi anni di frequentazione associativa, i ruoli direttivi ricoperti e soprattutto l'amicizia personale e condivisa anche con molti dei colleghi presenti, come Massimo Bianchi che ha voluto esprimere un suo personale pensiero. Molto toccante la lettera fatta pervenire dal fratello Mar-



Nella foto: Giovanni da sn Maddalena Forlivesi, Massimo Bianchi, Luca Bettini.

co, che non potendo essere presente, non ha voluto far mancare un suo ricordo da condividere. Ciao Maurizio!

Gruppo Giovani Imprenditori

Presentazione ufficiale in Assemblea.



Nella foto: la presentazione ai soci del GGI

L'Assemblea 2019 è stata anche occasione per la presentazione ufficiale ai soci del neo-costituito Gruppo Giovani Imprenditori, composto da un primo nucleo di 23 iscritti appartenenti a 17 importanti imprese del territorio. Per tenerlo a battesimo, sono stati riuniti i membri che trent'anni fa costituiscono l'allora Gruppo Giovani Confapi, parte dei quali fanno oggi parte dei "senior".

I 90 anni di Poderi dal Nespole

Per l'occasione, targa ricordo consegnata ad Alfeo Martini.



Poderi dal Nespole – Gruppo MGM Modo del Vino – festeggia nel 2019 i novant'anni ed i colleghi di Rete Pmi Romagna hanno voluto consegnare una targa-ricordo ad Alfeo Martini, augurando lunghi anni di successo con i vini dei Poderi, perché "La vita è troppo breve per bere vini mediocri", come affermò Goethe nel corso del suo viaggio in Italia e come è stato inciso sulla targa-ricordo.

Nella foto: Maddalena Forlivesi consegna la targa ad Alfeo Martini.